

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8) (AP03)

**Avviso Riservato ai soggetti ammessi alla fase della progettazione esecutiva
dell'intervento**

**"Verso l'autonomia" finalizzato a realizzare percorsi di empowerment per i
"care leavers"**

Indice

1.	Quadro normativo	3
2.	Finalità.....	5
3.	Oggetto dell'Avviso.....	5
4.	Articolazione degli interventi	6
4.1	<i>Presa in carico e progettazione personalizzata (obbligatoria)</i>	6
4.2	<i>Attività formativa (facoltativa)</i>	6
4.3	<i>Tirocini formativi (obbligatoria)</i>	7
4.4	<i>Borsa di studio per avvio di percorsi universitari (facoltativa)</i>	7
5.	Azione trasversale "supporto" alla vita quotidiana (obbligatoria).....	7
6.	Soggetti proponenti.....	7
7.	Destinatari.....	8
8.	Durata	8
9.	Scadenza	8
10.	Risorse finanziarie.....	8
11.	Modalità di presentazione delle proposte progettuali	8
12.	Ammissibilità e valutazione	9
13.	Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento	10
14.	Atto unilaterale di impegno	11
15.	Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo.....	11
16.	Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	12
17.	Gestione finanziaria	12
18.	Massimali di costo per attività	12
19.	Massimale di progetto.....	13
20.	Modalità di erogazione del contributo	13
21.	Norme per la rendicontazione	14
22.	Revoca o riduzione del contributo	14
23.	Controllo e monitoraggio	15
24.	Informazione e pubblicità	15
25.	Conservazione documenti	16
26.	Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	16
27.	Condizioni di tutela della privacy	16
28.	Foro competente	17
29.	Responsabile del procedimento.....	17
30.	Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte	17
31.	Documentazione delle procedure.....	17

I. Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8) e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Statuto della Regione Lazio;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- DLgs 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2010, n. 167 Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18;
- Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020 recante le procedure per l'iscrizione e per la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro Unico;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- Legge Regionale 10 giugno 2021, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
- Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l’accesso e/o la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
- DGR n.576 del 02/08/2019. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 2021 IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- DGR n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024: Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023

- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.
- Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;

2. Finalità

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai soggetti risultati ammessi all'Avviso per Manifestazione di interesse per la partecipazione al progetto "Verso l'autonomia" finalizzato a realizzare percorsi di empowerment per i "care leavers" con la Determinazione Dirigenziale n. G05684 del 15/05/2024.

La Regione intende attivare interventi sperimentali in favore dei cosiddetti "care leavers" ovvero coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Si intende, pertanto, promuovere la sperimentazione di progetti integrati di accompagnamento all'autonomia di persone in uscita dal sistema di assistenza attraverso misure di supporto alla loro quotidianità e alle scelte verso il completamento degli studi secondari superiori ovvero la formazione universitaria, la formazione professionale o l'accesso al mercato del lavoro.

3. Oggetto dell'Avviso

Gli interventi devono prevedere supporti individualizzati, programmati in base alle esigenze dei singoli partecipanti selezionati dai soggetti proponenti con finalità di favorirne la prosecuzione dei percorsi formativo e di inserimento occupazionale e sociale.

La realizzazione dei progetti è coadiuvata dalla presenza obbligatoria di équipe multidisciplinare formata da operatori, psicologi, tutor, assistenti sociali ed educatori professionali che rappresentano un elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, in quanto è il dispositivo operativo previsto per accompagnare e valutare al livello più prossimo i singoli progetti con i/le care leavers. È

prevista inoltre la realizzazione di un'azione trasversale svolta dagli operatori dell'autonomia con l'obiettivo di supportare i destinatari nel percorso vita quotidiana volto a fornire strumenti di gestione economica, dei tempi, degli spazi e le varie esigenze della vita quotidiana.

4. Articolazione degli interventi

Al fine di contrastare il rischio di deriva verso la marginalità sociale, con l'attuazione di questo Avviso la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere azioni per la presa in carico globale delle persone attraverso la predisposizione ed attuazione di progetti individuali;
- potenziare il sostegno di percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e a maggiore rischio di esclusione sociale favorendone l'inserimento in ambienti lavorativi volti a consolidarne l'autonomia;
- assicurare percorsi formativi organizzati sulla base di fabbisogni risultanti dalle azioni individuali;
- conseguire una reale integrazione delle persone nei processi produttivi, consolidandone la presenza nel mercato del lavoro;
- fornire strumenti per formare e fortificare la cittadinanza attiva degli stessi soggetti, intervenendo su più fronti in una logica di sistema.

Ciascun gruppo di destinatari deve essere composto da un numero minimo di 6 e un massimo di 10 soggetti che dovranno svolgere il percorso. I progetti oggetto della valutazione del presente Avviso dovranno avere una durata complessiva per singolo destinatario di 12 mesi.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nelle seguenti Azioni (che si dividono tra obbligatorie e facoltative) che dovranno essere descritte dal proponente sulla base delle caratteristiche dei destinatari e dei loro fabbisogni. Gli interventi dovranno essere caratterizzati da una flessibilità a seconda delle esigenze e degli interessi dei destinatari e dovranno garantire una continuità di attività durante tutto il periodo di attuazione del progetto.

4.1 Presa in carico e progettazione personalizzata (obbligatoria)

Raccordo con la rete di accoglienza e strutture destinate per l'individuazione dei destinatari. In questa fase il Soggetto Promotore informa i destinatari circa le finalità e le modalità di partecipazione all'intervento. In tale ambito sarà effettuata la selezione specifica dei/delle partecipanti attraverso procedure che rispettino i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, condotta da una équipe multidisciplinare.

In questa fase viene definito il Piano Personalizzato (PP), ovvero il documento che descrive le attività che saranno messe in atto per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei destinatari.

La presa in carico prevede, per ciascun destinatario, una prima fase di **orientamento** che tenga conto delle caratteristiche delle persone, dei loro bisogni, anche in relazione alle diverse fasi della vita su cui intervenire e dei contesti in cui sono inserite (predisposizione dei progetti individuali e pianificazione delle attività specifiche rivolte a ciascun/a partecipante).

Tali attività devono essere realizzate nella fase d'inizio del percorso per l'attivazione dei percorsi formativi e l'inserimento socio-lavorativo che si propone di attuare attraverso l'implementazione del progetto presentato.

La durata complessiva delle attività 4.1 è pari a 10 ore.

4.2 Attività formativa (facoltativa)

In tale fase si potrà prevedere la realizzazione di attività di formazione rivolta ai destinatari, coerenti con le finalità del progetto di inclusione socio-lavorativa, fermo restando le finalità di inclusione sociale dell'Avviso e quelle della formazione volta a fornire elementi conoscitivi propedeutici al successivo percorso di inclusione socio-lavorativa.

I percorsi di formazione potranno essere svolti anche in modalità laboratoriale (ad es. per l'acquisizione di competenze trasversali, lo sviluppo di competenze digitali, la ricerca attiva del lavoro, la prevenzione

e la sicurezza propedeutici all'attivazione di un tirocinio) e potranno anche essere progettati in riferimento a profili completi o singole Unità di Competenza di cui al Repertorio regionale delle competenze e dei profili consultabile sul sito <https://progetti.regione.lazio.it/clarice/il-repertorio-delle-competenze-e-dei-profil/>, anche in un'ottica di successivo riconoscimento di crediti formativi e/o di qualificazione degli apprendimenti.

Le classi dovranno essere costituite da un numero minimo di 6 e numero massimo di 10 destinatari. I percorsi formativi possono avere una durata compresa tra un minimo di 70 ore e un massimo di 150 ore e dovranno essere necessariamente realizzati da Operatori accreditati della Formazione Professionale ai sensi della normativa regionale per le utenze speciali.

4.3 Tirocini formativi (obbligatoria)

In considerazione delle caratteristiche sperimentali dell'iniziativa rispetto alle ordinarie attività formative finanziate con i fondi FSE che, si ribadisce, è diretta ad attivare percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo degli allievi in impresa, viene prevista una borsa per il tirocinio di euro 800,00 mensili che viene corrisposta in funzione delle ore di tirocinio svolte mensilmente che non può essere al di sotto della soglia del 70%, pena il mancato riconoscimento della borsa.

Le attività di tirocinio dovranno prevedere 30 ore settimanali da erogare per un massimo di 6 mesi. Per tutti gli aspetti inerenti la disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio, non espressamente indicati nel presente Avviso, si rimanda alla DGR 576/2019.

Tali luoghi devono, inoltre, risultare rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sui luoghi di lavoro, nonché adeguatamente attrezzati ed idonei alle utenze cui sono rivolte.

4.4 Borsa di studio per avvio di percorsi universitari (facoltativa)

Nell'ottica di supportare e garantire l'apprendimento universitario l'Avviso prevede, **in alternativa allo svolgimento del percorso di tirocinio 4.3**, l'erogazione di una borsa di studio di euro 800,00 mensili accompagnata ad un'attività di tutoraggio organizzata dal Soggetto proponente.

5. Azione trasversale “supporto” alla vita quotidiana (obbligatoria)

La realizzazione dei percorsi dovrà essere accompagnata da una attività continuativa di monitoraggio volta alla verifica di eventuali problematicità del progetto verificando anche le necessità di modifica dello stesso e il potenziamento delle reti a supporto del progetto. Tale azione deve essere svolta dagli operatori dell'autonomia con l'obiettivo di supportare i destinatari nel percorso vita quotidiana volto a fornire strumenti di gestione economica, dei tempi, degli spazi e le varie esigenze della vita quotidiana.

6. Soggetti proponenti

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai soggetti risultati ammessi all'Avviso per Manifestazione di interesse con la Determinazione Dirigenziale n. G05684 del 15/05/2024.

In tale fase i soggetti di cui sopra, fermo restando l'obbligo di costituirsi in ATI/ATS con gli enti di seguito indicati, possono apportare modifiche o aggiunte alla compagine indicata in fase di manifestazione di interesse:

- 1) Organismi formativi già accreditati o che hanno presentato domanda di accreditamento ai sensi della DGR 682/2019 “Formazione post diritto dovere/formazione superiore” e/o “Formazione continua”;
- 2) Enti in possesso dell'accreditamento o che hanno presentato domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198, ss.mm.ii.;
- 3) Università statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca con sede nel Lazio.

7. Destinatari

I destinatari dell'intervento sono le ragazze e i ragazzi residenti nella Regione Lazio che, al compimento della maggiore età o a 6 mesi dal compimento del diciottesimo anno di età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria.

La soglia massima di età dei destinatari è fissata al compimento del ventunesimo anno d'età al momento dell'avvio del progetto. L'intervento si rivolge anche a giovani stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno che si trovino nelle condizioni sopra indicate.

La sperimentazione non è rivolta ai Minori Stranieri Non Accompagnati.

8. Durata

La durata dei progetti è di 12 mesi dall'avvio del progetto.

9. Scadenza

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 11, potranno essere presentate dalle ore **9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore **17:00 di Venerdì 25 luglio 2025**.

10. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

11. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale o può essere membro di una sola ATS, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione, qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso. La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito indicato:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante (o suo delegato) del singolo Soggetto proponente o, in caso di ATS, del legale rappresentante (o suo delegato) di tutti i soggetti dell'ATS;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;

- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario per la presentazione della proposta progettuale e scheda finanziaria (Allegato C-D) da stampare, firmare e allegare.

Dovranno, inoltre, essere allegati i Curricula (CV) delle risorse umane impiegate nella realizzazione dell'intervento.

È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente, in questo caso l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità è assolto implicitamente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii..

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 29 del presente Avviso Pubblico.

12. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- verifica di ammissibilità formale*, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- valutazione tecnica*, effettuata da una Commissione nominata dal **Direttore regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

A conclusione dell'esito della verifica di ammissibilità formale, con determinazione dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili alla fase della valutazione tecnica e i progetti inammissibili con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato E).

La determinazione dirigenziale è pubblicata su BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, ai seguenti indirizzi <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione; <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione; e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-30
	<i>Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso</i>	0-15
	<i>Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto congruità e correttezza del piano finanziario)</i>	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma</i>	0-5
	<i>Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)</i>	0-15
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare, con particolare riferimento al tema del disagio sociale</i>	0-25
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-15
	<i>Partenariato rilevante, altri attori del territorio e/o del settore di riferimento per l'integrazione tra sistemi</i>	0-15
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-10
	<i>Destinatari provenienti da contesti territoriali regionali caratterizzati da disagio sociale ed economico (aree urbane e metropolitane periferiche, aree interne, ecc.)</i>	0-10

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna".

Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

13. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le domande di candidatura a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione di Valutazione Tecnica saranno trasmesse all'Ufficio responsabile del procedimento, come di seguito:

1. l'elenco dei progetti risultati ammessi;
2. l'elenco dei progetti non ammessi.

Con apposita Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tale Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente ed ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione;

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione;

<http://www.lazioeuropa.it>

La pubblicazione sul B.U.R. ha valore di notifica per gli interessati.

La notifica che determinerà l'avvio delle attività per gli ammessi avverrà a mezzo PEC da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto e da tale data decorreranno i tempi per l'avvio delle attività. La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti,

risultati non ammessi in esito alla procedura di valutazione tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo:

predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

14. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere compilato, stampato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

15. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- effettuare regolari pagamenti mensili ai lavoratori assunti, nel rispetto della normativa vigente;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei, anche attraverso l'invio di copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;
- rendere disponibili, i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006);

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

16. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

17. Gestione finanziaria

In conformità con quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione di tutte le azioni rimborsati a costi reali, più l'importo ad un tasso forfettario fino al 40% di tali costi a copertura dei costi previsti gli altri costi inerenti la realizzazione del progetto e le indennità di partecipazione versate ai partecipanti.

I costi ammissibili, quindi, sono rappresentati dalle voci di costo rientranti nella classificazione dei costi diretti del personale (interno ed esterno) contenuta nella Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023:

- A.1 Progettazione dell'intervento sino al 5% del totale della voce A "spese di personale";
- A.3 Docenze
- A.4 Docenze di supporto e codocenze
- A.5 Tutoraggio
- A.6 Orientamento
- A.7 Altre tipologie di personale (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione);
- A.9 Direzione e controllo interno per un importo massimo del 10% della voce A "spese di personale".

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo ad un tasso forfettario fino al 40% delle spese dirette del personale (voce di costo D.5) ai quali si aggiungono gli importi corrispondenti alle indennità di frequenza (voci di costo B.1) (prevista per le azioni 4.1, 4.2 e 4.4) e/o alle indennità di tirocinio (voce di costo B.2) (prevista per l'azione 4.3).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa.

Le spese per l'indennità di frequenza (voci di costo B.1) e/o per l'indennità di tirocinio (voce di costo B.2) devono anch'esse essere supportate da idonei giustificativi di spesa ai fini della loro ammissibilità. Pertanto, le voci di spesa dovranno essere articolate con la seguente suddivisione a seconda delle differenti Azioni progettuali applicando i seguenti massimali di costo.

18. Massimali di costo per attività

Presa in carico e orientamento (4.1)

L'importo dell'attività di accoglienza, presa in carico e orientamento non può essere superiore a 3.400,00 euro (al netto delle indennità per i partecipanti e dei costi forfettari).

Viene riconosciuta una indennità di frequenza per ciascun destinatario pari a 10 euro a giornata per un massimo di 3 giornate da erogare a coloro che abbiano frequentato almeno il 70% delle giornate previste.

Attività formativa (4.2)

L'importo di questa attività di progetto non può essere superiore a 30.000,00 euro (al netto delle indennità per i partecipanti e dei costi forfettari).

Viene riconosciuta una indennità di frequenza per ciascun destinatario pari a 10 euro a giornata per un massimale di 25 giornate, da erogare al termine del percorso formativo frequentato ove il destinatario abbia frequentato almeno il 70% delle ore previste.

Tirocini formativi (4.3)

L'indennità di tirocinio è fissata in € 800,00 mensili da erogare per un massimo di 6 mesi per ciascun destinatario, ove abbia frequentato almeno l'70% delle giornate mensilmente previste. Le somme corrisposte a titolo di indennità sono considerate redditi assimilati a lavoro dipendente, secondo quanto disposto dall'articolo 50, comma 1, lettera c) del TUIR.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio è possibile riconoscere un massimale di 10.000,00 euro.

Borsa di studio per avvio di percorsi universitari (4.4)

Viene riconosciuta una borsa di studio per l'avvio di percorsi universitari fissata in € 800,00 mensili da erogare per un massimo di 6 mesi per ciascun destinatario. Le somme corrisposte a titolo di indennità sono considerate redditi assimilati a lavoro dipendente, secondo quanto disposto dall'articolo 50, comma 1, lettera c) del TUIR.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio è possibile riconoscere un massimale di 5.000,00 euro.

Azione trasversale “supporto” alla vita quotidiana (5)

Per la realizzazione di tale azione si riconoscono costi per un importo massimo di euro 5.000,00 complessivo.

19. Massimale di progetto

Tenendo conto dei parametri di costo sopra indicati il massimale di progetto non può superare l'importo di euro 68.000,00 al netto delle indennità da erogare ai destinatari, che non possono superare complessivamente l'importo di euro 51.000,00.

Il totale complessivo del progetto non può superare i 19.000,00 euro.

20. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità di seguito descritte

- anticipo, pari al 40% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività;
- saldo, fino all'60% del finanziamento, dopo la verifica del rendiconto.

Per il pagamento dell'anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idoneo contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di pagamento intermedio;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023,

comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute e delle indennità erogate ai partecipanti con esclusione dei costi forfettari;

- rendicontazione delle attività di orientamento svolte nell'ambito dell'Azione 4.1 secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;
- rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito dell'Azione 4.2 secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 (ove previste);
- rendicontazione dei tirocini attivati nell'ambito dell'Azione 4.3 secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 (ove previsti);
- rendicontazione delle borse di studio erogate per l'attività 4.4 (ove previste) accompagnata dai documenti che attestano l'iscrizione all'università e da una relazione individuale sull'attività svolta dai destinatari.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

21. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario fino al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

22. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

23. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

24. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8).

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

25. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

26. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

27. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'avviso sono allegati:

- « Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016 » All. G;
- « Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento » All. H;
- « Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti » All. I.

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento

con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente.

28. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

29. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è la Dottoressa Elisabetta Longo Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

30. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte: care-leavers@regione.lazio.it

31. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.